Francesca Barra e Armando Lostaglio ospiti di CinemadaMare a ferragosto. I corti in concorso

lunedì 15 agosto 2011

Francesca Barra e Armando Lostaglio ospiti di Cinemadamare a ferragosto. I corti in concorso. Salvatore Verde presidente della giuria tecnica. MartedÃ¬ 16 l'incontro con il regista Aureliano Aamadei Â

La nona edizione di "CinemadaMare" entra nel vivo della competizione e sviluppa il suo programma sul territorio, oltre che a Nova Siri, dove si svolgono le semifinali e la fase finale di giovedÃ¬, con il contributo della civica amministrazioneÂ del sindaco Giuseppe Santarcangelo. "Sono molto soddisfatto della partecipazione dei primi giorni e del successo riscosso dalla regista americana Debra Granik, ospite d'onore fino al termine", ha dichiarato il giornalista lucano Franco Rina, storico direttore del festival itinerante nelle regioni italiane del centro-sud e nei comuni del Basso Sinni, in collaborazione con il Piot Metapontino. Intanto, Ã¨ stata resa nota la giuria di CinemadaMare, presieduta da Salvatore Verde, autore di cinema e giornalista, che Ã¨ composta da: Angela Divincenzo, giornalista professionista, direttrice responsabile del portale di informazione on line "il Metapontino"; Ermanno Gabriele Scarcia, scrittore e giornalista; Giuseppe Lasalandra, attore di teatro e poeta; Luca Silvagni, romano, operatore e direttore della fotografia.

Dopo la giornata di ieri a Rotondella con il grande critico Alberto Crespi e la proiezione serale del valoroso documentario "Testimonianze d'emigrazione. Il nostro cinema" di Rocco Giurato, questa sera (15 agosto) sarÃ ospite la giornalista e presentatrice televisiva Francesca Barra, anche drammaturga e scrittrice, lucana di Policoro. L'attuale conduttrice su Rai-Radiouno, del programma notturno "La bellezza contro le mafie", presenterÃ il suo ultimo libro "Il quarto comandamento. La vera storia di Mario Francese che sfidÃ² la mafia e del figlio Giuseppe che gli rese giustizia" (editore Rizzoli). A seguire l'anteprima del documentario "Albe dentro l'imbrunire" (28 min.) del critico cinematografico Armando Lostaglio, autore del montaggio con Pinuccio Di Lucchio, che ha curato le riprese. Un piccolo viaggio nella memoria di alcuni ospiti della casa di riposo "Virgo Carmeli" di Rionero: lampi di ricordi come albe (appunto) che illuminano l'imbrunire della loro esistenza, travagliata e dolorosa, di generazioni che hanno combattuto duramente per la sopravvivenza quotidiana. Un connubio fra poetica e impegno civile.

MartedÃ¬ 16, nella consueta intervista serale del direttore Rina, l'atteso incontro con il giovane regista Aureliano Amadei, autore del lacerante film "20 sigarette" (2010), "l'attentato a Nassiriya visto con gli occhi dell'unico civile sopravvissuto", ovvero la storia della sua esperienza diretta come assistente in Iraq del

regista Stefano Rolla, perito nella strage del novembre 2003 che costÃ² la vita a 19 italiani. La pellicola si Ã¨ aggiudicata, tra gli altri, il premio David Giovani ai David di DonatelloÂ 2011 e Miglior film "Controcampo Italiano" alla Mostra internazionale d'arte cinematografica 2010 di Venezia.

Â Questo l'elenco dei film brevi in concorso, nel corso delle serate a Nova Siri: "Omero bello di nonna", regia di Marco Chiarini, "Cuore di clown" di Paolo Zucca, "Io sono qui" di Mario Piredda, "Un nuovo corso" di Leonardo Rodolico, "Al servizio del cliente" di Beppe Tufarolo, "Tempus" di Ivano Fachin, "Tiro a vuoto" di Roberto Zazzara (Italia); "Khanevadeh salem" di Amir Hossaim Torabi (Iran); "Estigma" di Paula Lekuona, "Fabrica de munecas" di Ainhoa Menendenz, "El vampirito" di Pablo Navarro, "La culpa" di David Victori (tutti dalla Spagna); "High Voltage" di Kirill Pavlov (Russia); "Checkpoint" di Ruben Amar (Francia); "The medic" di Raymond Mizzi (Malta); "Poor Men's Gold" di Dawood Tareen (Pakistan); "El mimo y la mariposas" di JosÃ¨ Luis Saturno (Messico); "Loose ends" di Kim Strobl (Austria). Inizio delle proiezioni alle ore 21 in piazza M. Troisi.

Armando
Lostaglio su "Albe dentro l'imbrunire" ha dichiarato: "Ãˆ un breve viaggio nella memoria di alcuni ospiti della Casa di riposo â€˜Virgo Carmeli' di Rionero in Vulture (Pz), istituto fondato nei primi decenni del secolo scorso da una donna minuta quanto straordinaria: Maria Luigia Tancredi. Sono lampi di ricordi come albe (appunto) che illuminano l'imbrunire della loro esistenza, travagliata e dolorosa: generazioni che hanno combattuto duramente per la sopravvivenza quotidiana. Corono un piccolo sogno: parlare con delicatezza della terza etÃ , della sofferenza di quella generazione che ci ha regalato, col loro sacrificio, la libertÃ di pensiero e di espressione, prima ancora che economica. Il film cerca di mettere in luce la microstoria, fra poetica e impegno civile. Al fianco, quindi, di quanti si battono (come l'attuale responsabile della Casa, Rosa Preziuso) per conferire una maggiore dignitÃ e sostegno a questi luoghi di tenerezza e di caritÃ . Il documentario Ã¨ stato realizzato grazie alla sensibilitÃ , prima ancora che alla professionalitÃ , di Â Pino Di Lucchio, che ne ha compiuto scrupolosamente le riprese ed il montaggio, interpretando lo spirito di leggerezza che il film intende avere".